

STATUTO

ASSOCIAZIONE MINATORI NEBIDA ONLUS

(come modificato dall'Assemblea Straordinaria degli associati del 26 Febbraio 2024
per adeguarlo alle norme del D. Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore)

Art. 1. DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita l'Associazione denominata **ASSOCIAZIONE MINATORI NEBIDA ONLUS** (ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460), con sede legale in IGLESIAS (SU) - Frazione NEBIDA, Via Pertini n. 18 - Cap. 09016 - Codice Fiscale 90030610928.

Clausola ad efficacia differita - Lo Statuto è stato modificato e integrato in conformità alle norme previste dal D. Lgs. 117/2017 per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). L'adeguamento decorrerà dall'accoglimento della richiesta di iscrizione. Di conseguenza, l'Associazione inserirà nella sua denominazione sociale l'acronimo ETS, in sostituzione dell'acronimo Onlus, e assumerà automaticamente la seguente denominazione "Associazione Minatori Nebida ETS". L'assunzione della nuova denominazione non comporta alcuna modifica statutaria e sarà utilizzata unicamente in costanza di iscrizione al RUNTS. Inoltre, a seguito dell'avvenuta iscrizione al RUNTS ed in costanza della stessa, l'Associazione dovrà utilizzare l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 2 - FINALITÀ SOCIALI

L'Associazione persegue in via principale finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione esercita attività senza scopo di lucro e le è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte o effettuate a favore di altri Enti che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria.

L'Associazione si obbliga a impiegare gli utili o gli avanzi di gestione esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3 - ATTIVITÀ SOCIALI

L'Associazione intende operare, in via principale (come da art. 5 - c. 1, D. Lgs. 117/2017) in attività di interesse generale aventi ad oggetto:

- d) attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- e) interventi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs 117/2017;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati.

Inoltre l'Associazione opererà, nell'ambito delle attività di interesse generale, in attività specifiche aventi per oggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Tutela beni artistici e storici a beneficio della collettività diffusa, mediante la tutela, la promozione e la valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico.
- Ricerca storica e sociale, con raccolta e classificazione di documenti e materiali, in particolare quelli relativi all'attività mineraria, permettendone la consultazione e fruibilità alla collettività.
- Tutela, conservazione e valorizzazione di beni d'interesse storico e culturale, in particolare quelli relativi all'attività mineraria nelle sue diverse articolazioni.
- Tutela della memoria del lavoro e della cultura mineraria.

- Organizzazione di manifestazioni e iniziative tese a promuovere le suddette attività e la produzione e pubblicazione della relativa documentazione.

L'Associazione potrà svolgere anche attività diverse, secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente, mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato alla eventuale individuazione delle attività diverse è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi per finanziare le proprie attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, nel rispetto dei principi di verità, di trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità al disposto legislativo.

Art. 4 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è obbligatoriamente utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, eventuali collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5 - DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata. La stessa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati, approvata almeno dal 75% dei soci.

Art. 6 - SOCI

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche (senza distinzione di sesso, razza, idee e religione) e gli Enti e Organizzazioni pubbliche e/o private che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi direttamente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volti a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. Gli Enti e Organizzazioni pubbliche e/o private, eventualmente aderenti, partecipano con un loro rappresentante. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dell'aspirante socio.

La deliberazione è comunicata al richiedente e annotata nel Libro degli associati. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore o tutore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Se la domanda di ammissione viene rigettata, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla agli interessati entro sessanta giorni dalla deliberazione. A loro volta i richiedenti, entro sessanta giorni dalla comunicazione del rigetto, possono chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci, in occasione della prima riunione ordinaria, per deliberare sulle domande non accolte.

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto (purché iscritti nel Libro soci da almeno un mese) nelle sedi e nelle occasioni deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione;
- esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Presidente, presso la sede sociale e entro un mese dalla richiesta.

I soci minorenni esercitano il diritto di voto attraverso chi ne esercita la responsabilità genitoriale, come specificato nell'art. 8 di questo Statuto.

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

- La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione e decesso.

- Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.
- L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso non provvedendo al pagamento delle quote associative o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione.
L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera o posta elettronica al socio interessato.
- Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione. Il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.
- La perdita, per qualsiasi causa, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.
- Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Art. 7 - ORGANI SOCIALI

Gli Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione e può essere ordinaria o straordinaria.

E' composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e in regola col pagamento delle quote associative.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del Bilancio e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei soci, purché siano in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno otto giorni prima della data della riunione mediante invio di e-mail, di messaggi sulla pagina WhatsApp o lettera cartacea, e pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione o affissione dell'avviso ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. La convocazione deve indicare giorno, ora e luogo della 1a e della 2a convocazione, nonché l'Ordine del giorno. Tra la 1a e la 2a convocazione dell'Assemblea deve intercorrere almeno un'ora. Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria) con diritto di voto tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative.

A ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e solo di potervi assistere, perché il diritto di voto è attribuito a coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela.

Si può intervenire all'Assemblea anche mediante strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza e teleconferenza) ovvero esprimere il voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

All'Assemblea (ordinaria o straordinaria) è ammesso l'intervento per delega, da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di tre deleghe.

Le votazioni dell'Assemblea avvengono, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Art. 9 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

In Sede Ordinaria:

- nominare e revocare il Consiglio Direttivo, la cui composizione numerica è indicata dallo Statuto;
- approvare il Bilancio economico-finanziario dell'anno trascorso, che (per entrate o proventi inferiori ai 220.000 euro) potrà essere redatto sotto forma di rendiconto per cassa, in conformità alla modulistica definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- approvare il Piano Programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- fissare l'importo della quota sociale annua;
- deliberare eventualmente sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere eventuali azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'Ordine del giorno e demandate per legge e per statuto.

In Sede Straordinaria:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno e demandate per legge e per statuto.

Art. 10 – ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea Ordinaria è presieduta dal Presidente, il quale nomina fra i soci un Segretario verbalizzante.

L'Assemblea è validamente costituita:

- in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci (di persona o per delega) aventi diritto al voto,
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti (di persona o per delega) sulle questioni poste all'Ordine del giorno.

Art. 11 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un Segretario verbalizzante.

- Per modificare l'Atto costitutivo o lo Statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza (di persona o per delega) di almeno il 75% dei soci.
- L'Assemblea Straordinaria delibera validamente con la maggioranza del 50% più uno dei soci presenti (di persona o per delega).
- Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto.

Art. 12 – DELIBERAZIONI ASSEMBLEARI E RENDICONTI

Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre a essere debitamente trascritti nel Libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con invio di mail e l'esposizione per trenta giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

Art. 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di amministrazione, esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea Ordinaria ogni quattro anni. Esso è composto da un minimo di cinque a un massimo di dieci membri, eletti dall'Assemblea tra i soci dell'Associazione.

I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea dei Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni o altri motivi di fuoriuscita di uno o più componenti, il Consiglio Direttivo coopterà il primo o più dei non eletti. Nell'eventuale assenza di questi, l'Assemblea dei Soci procederà alla elezione dei nuovi componenti necessari nella prima riunione temporalmente successiva all'evento.

Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in Associazioni di analoga natura.

Il Consiglio Direttivo dispone di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- l'elezione, tra i suoi componenti, del Presidente;
- la nomina (facoltativa) tra i suoi componenti di un Vice Presidente;



- la nomina tra i suoi componenti di un Segretario e un Tesoriere;
- le decisioni per le spese di gestione ordinarie, straordinarie, di esercizio e in conto capitale.
- le decisioni relative alle attività ed eventuali servizi istituzionali e complementari, da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- la redazione annuale del Bilancio o del Rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la predisposizione della Relazione annuale sulle attività svolte e obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- la presentazione del Piano programmatico delle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione della quota sociale annua;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione di proposte di modifica dello Statuto e di predisposizione di un eventuale Regolamento interno da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- ogni funzione che lo Statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.
- Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno, ovvero ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario.

Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con comunicazione scritta o email o messaggio telefonico da far pervenire almeno sette giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario e il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti, sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

- Le sedute e le deliberazioni del Consiglio devono risultare dallo specifico processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e riportato nell'apposito Registro.
- Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni o fuoriuscita della metà più uno dei componenti. In questo caso il Presidente o, se impedito, il Vicepresidente, o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea Straordinaria entro quindici giorni per ricostituire il Consiglio, da tenersi entro i successivi trenta, curando nel contempo l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.

Dei componenti del Consiglio Direttivo (in quanto organo di amministrazione), entro trenta giorni dalla loro nomina, si dovrà chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi: nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Art. 14 - SEGRETARIO E TESORIERE

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e cura la tenuta dei relativi libri e registri. Gli spetta provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo, predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi, e inoltre liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzando il Tesoriere al materiale pagamento.

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa dell'Associazione redigendo le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali (ed eventualmente contributivi) e predisponendo, in concerto con gli altri membri del Consiglio, il Bilancio o Rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e pagamento delle spese deliberate dal Consiglio. Gli spetta inoltre la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Art. 15 - PRESIDENTE

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione.

È eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti e dura in carica quattro anni. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e provvede alla loro convocazione, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi d'urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito o coadiuvato dal Vice Presidente.

Art. 16 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'Associazione risulta esente dall'obbligo di nomina dell'Organo di controllo e della Revisione Legale (artt. 30 e 31 del Codice del Terzo Settore).

Pertanto solo all'eventuale verificarsi delle condizioni previste dai suddetti articoli il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale dei conti, i cui componenti, che dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti dal Codice Civile, svolgeranno le funzioni loro attribuite dal D.Lgs. 117/2017, dandone eventuale comunicazione al RUNTS.

Art. 17 - PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili di proprietà dell'Associazione;
- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- contributi e/o erogazioni a seguito di collaborazioni con Enti e Amministrazioni Pubbliche, svolte con gli strumenti e nelle forme e indirizzi definiti dall'art. 55 del D. Lgs. 117/2017;
- contributi, erogazioni e lasciti da parte di Enti privati o persone fisiche;
- proventi ed erogazioni liberali, se ottenuti dall'Associazione per il perseguimento o a supporto dell'attività istituzionale;
- ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Art. 18 - ANNO SOCIALE

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 01 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo predispose il Bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti eventualmente ricevuti.

Inoltre l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di dette celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

ART. 19 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO E COMUNICAZIONI AL RUNTS

L'Associazione, in quanto Ente del Terzo settore non iscritto nel Registro delle imprese dovrà depositare il Bilancio presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Il Bilancio di esercizio sarà formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Bilancio, se con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000 euro, sarà redatto nella forma del rendiconto di cassa e in conformità alla modulistica definita dallo specifico Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.



L'Associazione provvederà entro il 30 giugno di ogni anno al deposito (presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) dei rendiconti e bilanci di cui agli artt. 13 e 14 del D. Lgs. n. 117/2017 e delle eventuali raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente.

Così pure l'Associazione provvederà, entro trenta giorni decorrenti da ciascuna eventuale loro modifica, al deposito nel RUNTS delle informazioni aggiornate e degli eventuali atti relativi (come indicati dal comma 1 dell'art. 48 del D. Lgs. n. 117/2017).

ART. 20 - LIBRI SOCIALI

Come stabilito dall'art. 15 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Associazione terrà le seguenti scritture e libri sociali:

- le scritture prescritte negli artt. 13, 14 e 17, comma 1 (tenute a cura del Tesoriere);
- il libro degli associati (tenuto a cura del Segretario);
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, con eventuale trascrizione anche dei verbali redatti per atto pubblico (tenuto a cura del Segretario);
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo (tenuto a cura del Segretario).

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dallo Statuto.

Art. 21 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di estinzione o scioglimento per qualunque causa, l'Associazione si obbliga a devolvere il patrimonio residuo ad altri Enti del Terzo settore, nel rispetto integrale delle disposizioni stabilite dall'art. 9 - c. 1 del D. Lgs. n. 117/2017.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, nel rispetto della procedura prevista dallo Statuto.

Art. 22 - NORME FINALI

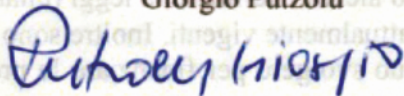
La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'Associazione o organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, e il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo richiederà al Presidente del Tribunale ove ha sede l'Associazione di provvedere alla nomina del terzo arbitro.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore (in particolare D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto e in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile.

Il presente Statuto è stato approvato il 26 febbraio 2024 dai soci riuniti presso la sede sociale di Nebida (Iglesias) in Assemblea Straordinaria con il seguente Ordine del giorno: *Esame e approvazione modifiche allo Statuto dell'Associazione Minatori Nebida Onlus (così come predisposte e approvate dal Consiglio Direttivo) per adeguarlo alle norme previste dal Codice del Terzo settore (Decreto Legislativo n. 117/2017 e s.m.i).*

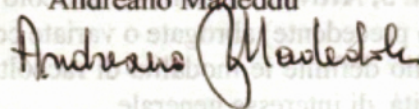
IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

Giorgio Putzolu



IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Andrea Madeddu



Nebida, 26 Febbraio 2024



Associazione Minatori Nebida Onlus

VIA PERTINI 18 - NEBIDA - MAIL: associazioneminatorinebida@gmail.com

Sito Web: www.associazioneminatorinebida.it - Pec: postmaster@pec.associazioneminatorinebida.it

Verbale ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI del 26 febbraio 2024

Il giorno 26 Febbraio 2024, dalle ore 17,30 si è tenuta a Nebida nella sede sociale di Via Pertini 18, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione Minatori Nebida Onlus per esaminare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Esame e approvazione modifiche allo Statuto dell'Associazione Minatori Nebida Onlus (così come predisposte e approvate dal Consiglio Direttivo) per adeguarlo alle norme previste dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017 e s.m.i)**

Il Segretario dell'Associazione propone che l'Assemblea sia presieduta dal socio e Presidente dell'Associazione Andreano Madeddu. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente accetta la proposta e nomina segretario verbalizzante il socio Giorgio Putzolu.

Si procede quindi alla verifica del rispetto delle norme statutarie (Art. 11) relative al numero dei soci partecipanti all'Assemblea Straordinaria. Il Segretario comunica che partecipano n. 37 soci (10 in presenza - 27 con delega e con voto espresso, pervenute per via elettronica, mail o messaggi inviati da soci dei quali è stata verificata l'identità). Di conseguenza, essendo il numero dei partecipanti ampiamente superiore al 75% dei 42 soci regolarmente iscritti, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea Straordinaria. Si prosegue con l'esame del seguente

Ordine del Giorno

- 1. Esame e approvazione modifiche allo Statuto dell'Associazione Minatori Nebida Onlus (così come predisposte e approvate dal Consiglio Direttivo) per adeguarlo alle norme previste dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.).**

Il Presidente motiva la convocazione dell'Assemblea Straordinaria, resasi necessaria perché nella richiesta inoltrata per l'iscrizione al RUNTS sono state rilevate nello Statuto presentato alcune irregolarità formali che hanno comportato il rigetto dell'iscrizione. Di conseguenza si devono apportare le necessarie modifiche allo Statuto vigente per adeguarlo, nella forma e nei contenuti, a quanto stabilito dal D.Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore). Le norme statutarie prescrivono che, per la modifica dello Statuto, il Consiglio Direttivo provveda all'elaborazione e approvazione del nuovo testo, da presentare successivamente all'Assemblea Straordinaria dei soci per la definitiva approvazione. Il Consiglio Direttivo ha assolto questo compito predisponendo il nuovo testo (allegato alla convocazione dell'Assemblea inviata a tutti i soci), ora sottoposto all'esame e approvazione dell'Assemblea Straordinaria.

Il Presidente prosegue illustrando nel dettaglio le proposte di modifica apportate, relative in particolare ai seguenti articoli:

- **Art. 1, Clausola ad efficacia differita** – Riformulazione del testo

- **Art. 3, Attività Sociali** - L'articolo è stato modificato sostituendo alcuni riferimenti a leggi (citate nel testo precedente) abrogate o variate con l'indicazione delle norme attualmente vigenti. Inoltre sono state meglio definite le modalità di raccolta fondi che l'Associazione può svolgere per finanziare le proprie attività di interesse generale.

- **Art. 6, Soci** - E' stato precisato che i soci minorenni esercitano il diritto di voto attraverso chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

- **Art. 7, Organi sociali** - Nel nuovo testo è stato eliminato il Collegio dei Revisori dei Conti, in quanto per le sue attuali caratteristiche l'Associazione non ha alcun obbligo di dotarsi dell'organo suddetto.

- **Art. 13, Consiglio Direttivo** - Tra le competenze ordinarie di quest'organo non figura più la nomina dei Revisori dei Conti, in quanto l'Associazione non si trova nelle condizioni previste dal D. Lgs. 117/2012, che ne impongono la nomina.
- **Art. 16, Organo di Controllo e Revisione legale dei conti** - Il nuovo testo stabilisce che, solo al verificarsi delle condizioni previste dal D. Lgs. 117/2017 (artt. 30 e 31), il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina formale dei componenti.
- **Art. 19, Scritture contabili e Bilancio e Comunicazioni ai RUNTS** - Si è provveduto a una stesura più organica del nuovo testo, in coerenza col dettato del Dlgs 117/2017.
- **Art. 20, Libri sociali** - Anche per questo articolo si è provveduto a una stesura più organica del testo, in coerenza col dettato del Dlgs 117/2017.

Il Presidente precisa che, a seguito delle modifiche apportate, l'Associazione (attualmente non obbligata a dotarsi dell'Organo di controllo di revisione legale dei conti) ha già comunicato la cessazione del loro mandato ai due soci che hanno rivestito la carica di Revisori dei conti, e questi ne hanno formalmente preso atto esprimendo la loro rinuncia all'incarico.

Su richiesta di alcuni soci vengono fornite ulteriori informazioni e viene illustrata la procedura che si dovrà seguire (successivamente alla registrazione del nuovo Statuto presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio) per ottenere l'iscrizione ai RUNTS.

Il Presidente sottopone a votazione il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione Minatori Nebida Onlus (modificato e integrato rispetto al precedente) e il Segretario procede poi alla verifica dei voti espressi dai soci. Conclusa la verifica, si costata che tutti i 37 voti espressi sono favorevoli all'approvazione del nuovo testo dello Statuto.

Il Presidente, quindi, comunica formalmente che l'Assemblea Straordinaria dei soci ha approvato all'unanimità il nuovo testo dello Statuto.

I lavori dell'Assemblea si concludono alle ore 19,00.

Il Segretario dell'Assemblea
Giorgio Putzolu

Giorgio Putzolu

Il Presidente dell'Assemblea
Andreano Madeddu

Andreano Madeddu

Il presente Verbale viene allegato, costituendone parte integrante, allo Statuto dell'Associazione Minatori Nebida Onlus così come approvato dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 26 Febbraio 2024.

Nebida, 26 Febbraio 2024

reg. prop.le		Registrato a Iglesias il - 6 MAR. 2024
ipotecaria		al N. <u>66</u> Mod. <u>3</u> Vol. <u>1</u>
Catastale		Agenzia delle Entrate ed esattoriale <u>Esebito</u>
Bolli		AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI Ufficio Territoriale di Iglesias
I.N.V.I.M.		Firma su delega del Direttore Provinciale
r. s.		L'Addetto - UT Iglesias
TOTALE		